

Oltre la competenza disciplinare: il profilo digitale dei tutor universitari del progetto TutorMED

Cecilia Fissore · Valeria Fradiante · Marina Marchisio Conte · Sara Omegna

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute,
Università degli Studi di Torino



Da TutoratoOnline a TutorMED

2016/17 L'Università di Torino sviluppa TutoratoOnline per rispondere all'esigenza di supportare gli/le studenti di corsi con elevata numerosità, contenuti disciplinari complessi o con limitata interazione con il docente.

2018 Il progetto si conclude, ma la piattaforma Moodle TutoratoOnline rimane a disposizione di iniziative di tutorato promosse dall'Ateneo.

2021/22 Nasce TutorMED, promosso dalla Scuola di Medicina dell'Università di Torino e rivolto ai 38 corsi di studio della Scuola.



<https://tutoratoonline.orientamento.unito.it/>
Piattaforma TutoratoOnline sviluppata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, usata per le azioni di tutorato universitario.

OBIETTIVO

Sostenere gli studenti nella preparazione degli esami, rafforzarne la comprensione dei contenuti disciplinari e contribuire al miglioramento del successo formativo attraverso un tutorato strutturato e integrato con la didattica degli insegnamenti.

Il Digital Learning Environment di TutorMED

Ecosistema con 3 componenti

COMPONENTE UMANA

Studenti, tutor disciplinari, docenti referenti, formatori del progetto, tecnici e amministratori della piattaforma.

COMPONENTE TECNOLOGICA

La piattaforma Moodle TutoratoOnline, gli strumenti, le risorse, le attività e i dispositivi digitali.

INTERRELAZIONI

Interazioni fra le prime due per favorire i processi di apprendimento nella comunità umana, metodologie didattiche, learning analytics

Per ciascun insegnamento supportato da TutorMED è predisposto un corso Moodle dedicato: gli studenti possono iscriversi liberamente, accedere ai materiali, partecipare agli incontri online, interagire nei forum e svolgere le attività proposte.

La piattaforma è contemporaneamente uno strumento organizzativo che consente di progettare, coordinare e monitorare le attività di tutorato e un ambiente di apprendimento che supporta varie modalità di interazione, collaborazione e costruzione della conoscenza.

TutorMED 2025/26

8

corsi di studio

24

insegnamenti aderenti

12

tutor universitari coinvolti

Un progetto integrato con la didattica degli insegnamenti

DOCENTE REFERENTE

Individua i contenuti disciplinari, supporta la progettazione, supervisiona il processo e valida i materiali.

TUTOR DISCIPLINARE

Raccoglie i bisogni degli studenti, concorda le attività con il docente, prepara risorse ed eroga il tutorato in modalità sincrona e asincrona.

STUDENTI

Si iscrivono liberamente, accedono ai materiali, partecipano agli incontri, interagiscono nei forum e svolgono le attività proposte.

5 lauree triennali · 1 laurea magistrale · 2 lauree magistrali a ciclo unico
studenti in corso e fuori corso

Quadro teorico: DigComp 3.0, tutorato tra pari e GenAI

DIGCOMP 3.0

La competenza digitale comprende conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per usare le tecnologie in modo sicuro, critico, responsabile e consapevole.

TUTORATO TRA PARI

Il peer-assisted learning sostiene comprensione disciplinare, comunicazione, collaborazione, autonomia e capacità di riflettere sui processi di apprendimento.

GENAI E AI LITERACY

Usare la GenAI richiede di comprenderne potenzialità e limiti, valutarne criticamente gli output e integrarla nei contesti educativi in modo consapevole ed eticamente responsabile.

Le aree DigComp centrali per TutorMED

1 Ricerca, valutazione e gestione delle informazioni

Ricerca e valutare criticamente le informazioni; selezionare risorse utili e affidabili.

2 Comunicazione e collaborazione

Interagire negli ambienti digitali, sostenere il confronto tra pari e collaborare con studenti e docenti.

3 Creazione di contenuti

Produrre materiali didattici digitali, esercizi, quiz e attività a supporto dell'apprendimento.

In DigComp 3.0 l'Intelligenza Artificiale, inclusa la GenAI, assume una dimensione trasversale alle cinque aree.

Obiettivo, domande di ricerca e analisi

OBIETTIVO

Delineare il profilo digitale dei tutor TutorMED, analizzando le competenze digitali percepite e le modalità previste di utilizzo di Moodle e della GenAI nel tutorato disciplinare.

Le tre domande

RQ1 Qual è il livello di competenza digitale percepita nell'uso di Moodle per il tutorato?

RQ2 Come i tutor intendono progettare e realizzare le attività di tutorato su Moodle?

RQ3 Quali uso e potenziale educativo attribuiscono alla GenAI nel tutorato disciplinare?

Come sono state condotte le analisi

- Questionario iniziale online ai tutor coinvolti
- Somministrazione durante la formazione, prima dell'avvio del percorso di tutorato
- Campione: 12 tutor
- Frequenze e percentuali per risposte multiple
- Media e deviazione standard per item Likert 1–5
- Analisi dei singoli item, senza scale aggregate

RQ1 — Valore riconosciuto, esperienza con Moodle ancora limitata

Ai tutor è stato chiesto: «In quale misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni?» • Scala 1–5

VALORE EDUCATIVO DELLE TECNOLOGIE

Affermazione	M	DS
Le attività online possono contribuire efficacemente all'apprendimento universitario.	5,00	0,67
L'utilizzo di una piattaforma digitale può facilitare l'apprendimento degli studenti.	4,00	0,67
È possibile promuovere la partecipazione attiva degli studenti durante le attività online.	4,00	0,74

COMPETENZA ED ESPERIENZA PERCEPITE

Affermazione	M	DS
Mi sento in grado di supportare studenti che incontrano difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie.	4,00	0,67
Mi sento in grado di creare materiali didattici digitali.	3,00	0,90
Mi sento in grado di scegliere strumenti digitali adeguati agli obiettivi del tutorato.	3,00	0,79
Ho esperienza nell'utilizzo di metodologie didattiche supportate dalle tecnologie digitali.	3,00	1,19

RISPOSTA ALLA RQ1: I tutor riconoscono il valore delle tecnologie e si percepiscono mediamente competenti; l'esperienza concreta nell'uso didattico di Moodle è però ancora limitata.

Dato di contesto: soltanto 1 tutor su 12 (8,3%) aveva già utilizzato Moodle con il ruolo di teacher.

RQ2 — Come i tutor intendono progettare il tutorato su Moodle

Le percentuali si riferiscono alle opzioni selezionate nelle domande a scelta multipla.

Domanda rivolta ai tutor	Risposte principali	Risultato
Quali aspetti del ruolo di tutor ritieni più importanti? Seleziona massimo 3 risposte.	Aiutare nella preparazione dell'esame	17,1%
	Supportare gli studenti nell'individuare un adeguato metodo di studio	17,1%
	Collaborare con il docente titolare dell'insegnamento	17,1%
	Favorire la partecipazione delle/degli studenti	0%
Quali attività pensi di utilizzare maggiormente durante il tutorato? Seleziona massimo 3 risposte.	Spiegazioni e chiarimenti di concetti teorici	19,4%
	Correzione di esercizi	16,7%
	Forum di domande/risposte	16,7%
	Quiz o test di autovalutazione	13,9%
Quali strumenti pensi di utilizzare maggiormente in piattaforma? Seleziona massimo 3 risposte.	File statici (PDF, documenti, presentazioni e immagini)	27,8%
	Quiz/test con valutazione automatica	25,0%
	Forum	16,7%

RQ2 — Come i tutor intendono progettare il tutorato su Moodle

Domanda rivolta ai tutor	Risposte principali	Media	Deviazione standard
In quale misura ti senti in grado di svolgere le attività di tutorato? Scala 1–5.	Utilizzare strumenti digitali a supporto dell'apprendimento	M 3,00	0,98
	Spiegare concetti complessi	M 4,00	0,72
	Rispondere ai dubbi	M 4,00	0,67
	Adattare le spiegazioni alle diverse esigenze	M 4,00	0,97
	Individuare difficoltà di apprendimento	M 4,00	0,87
	Motivare gli studenti	M 4,00	0,83
	Fornire feedback efficaci	M 4,00	0,72
	Progettare attività di recupero	M 4,00	0,79
	Gestire tutorati online	M 4,00	0,90

RISPOSTA ALLA RQ2: Prevale un tutorato orientato al supporto disciplinare, con uso previsto delle funzionalità Moodle più consolidate.

RQ3 — Utilizzo e potenziale educativo della GenAI

« Per quali attività utilizzi principalmente strumenti di GenAI? »

Attività	%
Studio	75,0
Ricerca di informazioni	58,3
Preparazione di materiali didattici	33,3

« Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni sull'utilizzo della GenAI nel tutorato? » Scala 1–5.

Affermazione valutata	M	DS
Mi sento in grado di utilizzare strumenti di GenAI in modo consapevole e responsabile.	5,00	0,49
Ritengo importante verificare criticamente le informazioni prodotte dagli strumenti di GenAI.	5,00	0,39
Mi sento in grado di riconoscere possibili errori o imprecisioni nelle risposte generate dall'IA.	4,00	0,75
La GenAI può supportare la progettazione delle attività di tutorato disciplinare.	4,00	0,90
La GenAI può supportare le/gli studenti nell'organizzazione e nello studio dei contenuti.	4,00	1,08
La GenAI può contribuire a personalizzare il supporto offerto alle/agli studenti.	4,00	1,07
La GenAI può supportare la preparazione di materiali didattici digitali.	4,00	1,08

RISPOSTA ALLA RQ3: la GenAI è presente nello studio; il potenziale educativo è valutato positivamente, ma l'uso nel tutorato non è ancora osservabile.

Dai risultati ai bisogni per la formazione iniziale

EVIDENZA EMERSA

Quasi tutti affrontano per la prima volta la gestione di un corso Moodle come teacher.

Le attività previste privilegiano spiegazioni, esercizi e preparazione dell'esame; la partecipazione attiva non emerge come priorità.

La GenAI è già usata nello studio ed è valutata positivamente, ma il suo impiego nel tutorato non è ancora osservabile.



BISOGNO FORMATIVO

Rafforzare competenze didattiche specifiche per progettare e gestire attività formative in Moodle.

Promuovere funzioni partecipative e collaborative e il ruolo del tutor come facilitatore dell'autonomia.

Sviluppare un uso critico, etico e pedagogicamente consapevole della GenAI.

Limiti e conclusioni

LIMITI

- Campione numericamente contenuto: N = 12
- Dati basati su percezioni e intenzioni dichiarate
- Rilevazione condotta prima dell'avvio del tutorato
- Non descrive le pratiche effettive né gli effetti sull'esperienza degli studenti

CONCLUSIONI e PROSSIMI PASSI

Il profilo iniziale è favorevole al digitale e alla GenAI, ma l'esperienza didattica con Moodle è ancora limitata. La formazione iniziale può trasformare questa disponibilità in competenze didattiche digitali più solide. I dati finali permetteranno di confrontare intenzioni iniziali e pratiche realmente attuate.

Riferimenti bibliografici essenziali

Barana A., Marchisio M. *A Model for the Analysis of the Interactions in a Digital Learning Environment During Mathematical Activities*. Csapó B., Uhomoibhi J. (Eds.), Computer Supported Education (CSEDU 2021). Communications in Computer and Information Science, 1624, Springer Nature Switzerland, (2022), pp. 429–448.

Barana, A., Fissore, C., Marchisio, M., & Rabellino, S. (2018). Online tutoring to enhance university success. EDEN 2018 Annual Conference, 755–763.

Cosgrove, J., & Cachia, R. (2025). DigComp 3.0: The European Digital Competence Framework. Publications Office of the European Union.

Feng, H., Luo, Z., Wu, Z., & Li, X. (2024). Effectiveness of Peer-Assisted Learning in Health Professional Education. BMC Medical Education, 24, 1467.

Gu, X., & Ericson, B. J. (2025). AI Literacy in K-12 and Higher Education in the Wake of Generative AI: An Integrative Review. ICER '25, 125–140.

Topping, K. J. (2005). Trends in Peer Learning. Educational Psychology, 25(6), 631–645.
<https://doi.org/10.1080/01443410500345172>

Topping, K. J. (2023). Advantages and Disadvantages of Online and Face-to-Face Peer Learning in Higher Education: A Review. Education Sciences, 13(4), 326.

TutoratoOnline.
<https://tutoratoonline.orientamento.unito.it/>

UNESCO. (2024). AI Competency Framework for Teachers.

Grazie per l'attenzione!